

città



Un parco per L'Aquila

Il Comune lancia il concorso per un parco urbano con teatro, immaginando la città dopo la ricostruzione. Parte dei fondi arriva dall'Australia

23 febbraio 2012

Invia

Mi piace

Tweet

0

0

Nei giorni successivi al terremoto dell'aprile 2009 ha ospitato la maggiore tendopoli in città, sede di speranze e polemiche. Ora **L'Aquila** lancia un concorso internazionale per realizzare nella grande **Piazza d'Armi** un parco urbano con teatro e percorsi verdi — una delle tappe principali per la ricostruzione, insieme al lento recupero del centro storico.

La piazza è all'**ingresso della città**, vicina all'accesso per l'autostrada verso Roma. Due anni dopo il trasferimento degli sfollati (completato nell'autunno del 2009), sul luogo proseguono i lavori per un **mercato**, sostitutivo di uno storico spazio di commercio del centro attivo dal 1300.

Il bando per il parco istituito insieme al **Consiglio Nazionale degli Architetti** scade ad aprile, e il Comune renderà noti i risultati entro giugno — sul sito parcourbanolaquila.it le informazioni. Non esistono ancora indicazioni per l'avvio dei lavori, supportati con un primo finanziamento di **7 milioni** d'euro.

L'intervento sullo spiazzo di 180mila metri quadri (come 25 campi da calcio) era già previsto prima del sisma, per trasformare l'area in uno spazio pubblico. Ma ora, dopo anche il masterplan del 2010, prende uno slancio e un significato maggiori.

"Piazza d'Armi è uno snodo importante per il futuro della città", spiega **Pasquale Felicetti**, il rappresentante del CNA che, da abruzzese, ha partecipato alla preparazione del concorso. "Il **valore simbolico** non sta solo nel futuro monumento per le vittime del terremoto, ma è nel metodo di lungo respiro: la trasformazione deve partire dalla partecipazione e dal **confronto sulle idee**". Significa non pensare a un singolo oggetto architettonico, che "potrebbe andare bene a New York come a Berlino o Roma", ma all'Aquila nel suo insieme, offrendo proposte sull'**integrazione** del luogo con il centro.

Per il **coinvolgimento** di cittadini e associazioni, nella fase preliminare il Comune ha invitato nel gruppo di lavoro il rappresentante del Tavolo di Piazza d'Armi.

L'area, insieme al parco e alla **palazzina per spettacoli** da progettare (il teatro storico è in fase di restauro), ospiterà poi anche parcheggi e attrezzature sportive in un terzo lotto. "Dal concorso ci aspettiamo progetti con tanti **linguaggi diversi** — dice ancora Pasquale Felicetti — È un bando internazionale, online e con buoni premi: secondo me appetibile per architetti giovani o meno".

Il Comune si aspetta attenzione per l'impatto ambientale e la **sostenibilità**, anche economica.

La **ricostruzione** dell'Aquila si è dimostrata un processo delicato, che procede tra urgenze, progetti a più lungo termine, critiche. A oggi metà circa dei cittadini rimasto senza case è già rientrato nelle proprie abitazioni.

I fondi per il teatro arrivano in realtà da lontano, da una donazione del **governo australiano** raccolta soprattutto tra gli emigrati, per un totale di 3 milioni espressamente dedicati all'edificio. Il ministero dell'Economia ha stanziato la parte restante, per attivare un primo passo per costruire in attesa che il centro torni a vivere.